

	<b>DOMANDA</b>	<b>RISPOSTA</b>
1	Qual è la legge che disciplina l'obiezione di coscienza ?	L'obiezione di coscienza al servizio militare è disciplinata dalla legge 8 luglio 1998 n. 230, pubblicata sulla G.U. n. 163 del 15.7.98 che ha riconosciuto l'obiezione di coscienza come diritto soggettivo del cittadino.
2	Chi può presentare la domanda di obiezione di coscienza ?	<p>La domanda può essere presentata dai cittadini che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono stati dichiarati "abili arruolati" a seguito della visita di leva-selezione;</li> <li>- Che, per obbedienza alla coscienza, opponendosi all'uso delle armi, non accettano l'arruolamento nelle Forze Armate e chiedono di adempiere agli obblighi di leva prestando, in sostituzione del servizio militare, il servizio civile;</li> <li>- che non si trovano in alcuna situazione ostativa di cui all'articolo 2 della legge 230/98.</li> </ul> <p>Costituiscono condizioni ostative all'esercizio del diritto di obiezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'essere titolare di licenze o autorizzazioni relative alle armi;</li> <li>- l'essere stati condannati con sentenza di primo grado per detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione abusivi di armi e materiali esplosivi;</li> <li>- l'essere stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata.</li> </ul>
3	Esistono armi in relazione alle quali la licenza o l'autorizzazione non impedisce l'esercizio del diritto di obiezione di coscienza ?	Non impedisce l'esercizio del diritto di obiezione di coscienza il possesso di repliche di armi antiche ad avancarica risalenti ad un periodo anteriore al 1890 nonché di quelle da bersaglio da sala, a emissione di gas, di quelle ad aria compressa e degli strumenti lanciarazzi (commi 2, lettera b, e 3 dell'articolo 2, della legge 110/1975).
4	Quali sono i termini entro cui la domanda di obiezione di coscienza va presentata ?	La domanda va presentata per iscritto entro 15 giorni dall'arruolamento (cioè entro 15 giorni dalla visita di leva-selezione)
5	Quali sono i termini di presentazione della domanda di obiezione di coscienza per coloro che usufruiscono di ritardo per motivi di studio ?	<p>Fino al 31 dicembre 1999 gli arruolati ammessi al ritardo ed al rinvio del servizio militare per i motivi previsti dalla legge, nel caso non abbiano presentato la domanda nei termini stabiliti al precedente capoverso, potranno produrla all'ufficio di leva entro il 31 dicembre dell'anno precedente la chiamata alle armi.</p> <p>Per quanto concerne la data di presentazione della domanda di obiezione di coscienza, l'interpretazione data dal Ministero della Difesa in merito all'Art. 4, comma 3, della legge 230/98 e' quella strettamente letterale ed in base ad essa gli obiettori devono presentare la domanda entro il 31-12-1999.</p> <p>Questa interpretazione pero' suscita perplessita'</p>

		L'Ufficio Nazionale ha avviato varie iniziative per addivenire ad una interpretazione della norma, che, di fatto, consenta agli aspiranti obiettori di presentare domanda entro il 31 dicembre dell'anno precedente la chiamata alle armi. L'esito di tale iniziative, per le quali non e' escluso si ricorra anche a provvedimenti legislativi ad hoc e' previsto per i primi mesi dell'autunno. Ne sara' data completa e tempestiva comunicazione.
6	Che cosa succede se ho presentato la domanda fuori termine ?	La presentazione della domanda oltre i termini perentori previsti dalla legge 230/98 comporta l'adozione da parte dell'Amministrazione del provvedimento di rigetto per la ..... dei termini e l'avvio del cittadino al servizio militare.
7	Nel caso in cui siano decorsi i termini per la presentazione della domanda di obiezione di coscienza e sia mia intenzione esercitare tale diritto cosa posso fare ?	Ai sensi dell'articolo 14, commi 2, 6 e 8 della legge 230/98 chi, non avendo chiesto affatto o nei termini previsti, l'ammissione al servizio civile, rifiuta di prestare il servizio militare adducendo motivi di coscienza viene sottoposto a procedimento penale per il reato di "Rifiuto del servizio militare". La sentenza penale di condanna esonera dagli obblighi di leva. L'imputato o il condannato può altresì presentare domanda per essere ammesso al servizio civile sempreché non ricorrano le condizioni ostative di cui all'articolo 2, legge 230/98. L'accoglimento della domanda estingue il reato.
8	A chi si presenta la domanda di obiezione di coscienza ?	La domanda di obiezione di coscienza va presentata all'ufficio di leva di appartenenza.
9	Cosa devo indicare nella domanda per l'obiezione di coscienza ?	La domanda deve indicare: <ul style="list-style-type: none"> <li>– cognome, nome, codice fiscale, data, luogo di nascita, comune di residenza e comune di iscrizione nelle liste di leva;</li> <li>– espressa menzione dei motivi su cui si fonda la domanda ai sensi dell'articolo 1 della legge 230/98;</li> <li>– la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative previste dall'articolo 2 della legge 230/98;</li> <li>– l'attestazione sotto la propria responsabilità e con le forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 2 della legge 230/98;</li> <li>– indicazione delle proprie scelte in ordine all'area vocazionale ed al settore d'impiego in cui gradirebbe svolgere il servizio: assistenza, prevenzione cura e riabilitazione, reinserimento sociale, educazione, promozione culturale, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, formazione in materia di commercio estero, difesa ecologica, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico e ambientale, tutela ed incremento del patrimonio forestale;</li> <li>– eventuale preferenza per il servizio gestito da enti del settore pubblico o del settore privato, designando fino</li> </ul>

		<p>a 10 enti nell'ambito della regione prescelta;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– ulteriori eventuali indicazioni a corredo delle preferenze indicate circa la sede di servizio prescelta.</li> </ul>
10	Cosa succede successivamente alla presentazione della domanda di obiezione di coscienza ?	Successivamente alla presentazione della domanda di obiezione di coscienza, l'Amministrazione procede all'istruttoria avente ad oggetto la verifica della sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 2, adottando successivamente i provvedimenti di accoglimento o di reiezione a seconda della sussistenza o meno dei requisiti.
11	Che tempi ha l'Amministrazione per accogliere o rigettare la mia domanda ?	L'Amministrazione deve provvedere sulla domanda di ammissione al servizio civile entro 6 mesi dalla presentazione della stessa. Se l'Amministrazione non provvede, in applicazione dell'istituto del silenzio-assenso, la domanda si considera accolta.
12	Cosa posso fare se la domanda di obiezione mi viene rigettata ?	Nel caso in cui la domanda di ammissione sia respinta, l'obiettore di coscienza può ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Il giudice competente è il pretore nella cui circoscrizione ha sede l'Ufficio presso il quale è stata presentata la domanda.
13	Posso decadere dal diritto di prestare il servizio civile ? Ed in quali casi ?	L'obiettore di coscienza decade dal diritto di prestare il servizio civile nel caso siano accertate o sopravvengano le condizioni ostative previste dall'articolo 2 della legge 230/98.
14	Quali sono i tempi, dalla data di presentazione della domanda di obiezione, per l'assegnazione ?	L'Amministrazione deve adottare il provvedimento di assegnazione entro 18 mesi decorrenti dalla data di presentazione della domanda fino a tutto il 31 dicembre 1999 ed entro 9 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2000. In caso di mancanza o di ritardo di assegnazione l'obiettore di coscienza è collocato in congedo.
15	Qual è la durata del servizio civile ?	La durata del servizio civile è di 10 mesi, analogamente a quanto disposto per i militari di leva, salvo eventuali congedi anticipati disposti dall'Ufficio nazionale ai sensi delle vigenti disposizioni.
16	Esistono limiti territoriali che l'Amministrazione deve rispettare in ordine alla mia assegnazione ad un ente?	L'assegnazione deve essere effettuata, compatibilmente con la disponibilità di posti di impiego e con le esigenze di servizio, entro l'ambito della regione di residenza od in quella indicata dall'obiettore di coscienza.
17	Per svolgere il servizio civile in uno specifico ente è necessaria la richiesta da parte dell'ente stesso?	Per svolgere il servizio civile in uno specifico ente non è necessaria la richiesta da parte dell'ente stesso. E' necessario, invece, che l'ente prescelto disponga di posti disponibili al momento dell'avvio in servizio dell'obiettore di coscienza. La richiesta dell'obiettore, peraltro, se accompagnata dalla richiesta nominativa dell'ente, costituisce criterio prioritario per l'assegnazione, ferma restando la disponibilità di posti di impiego.
18	Esistono situazioni in presenza delle quali l'Amministrazione è tenuta ad accogliere le richieste di "particolare assegnazione" formulate dal giovane?	L'Amministrazione è tenuta ad accogliere le richieste compatibili alle disponibilità di posti di impiego, ricorrendo ad una delle fattispecie di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none"> <li>– ammogliato;</li> <li>– unico figlio convivente di padre, madre celibe, nubile o vedovo/a, o legalmente separato/a, o divorziato/a,</li> </ul>

		<p>sempre che nella località di residenza non siano presenti altri figli maggiorenni, anche se coniugati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– figlio unico di padre/madre celibe/nubile;</li> <li>– figlio o fratello convivente di familiare affetto da gravissima malattia documentata;</li> <li>– fratello di militare alle armi (purché non volontario) da meno di otto mesi ed in servizio al di fuori della regione di residenza della famiglia d'origine;</li> <li>– fratello unico di soggetto portatore di handicap che lo renda non autosufficiente;</li> <li>– studente che non avendo più titolo al ritardo, debba sostenere non più di quattro esami di profitto e l'esame di laurea o di diploma per completare gli studi universitari presso un Ente ubicato nel Comune ove ha sede l'Università o in un comune limitrofo;</li> <li>– laureato ammesso al dottorato di ricerca nella sede universitaria richiesta;</li> <li>– laureato iscritto ad un corso universitario di specializzazione nella sede universitaria richiesta;</li> <li>– titolare di attività lavorativa autonoma che comporti la frequente presenza dell'interessato;</li> <li>– militare che esercita funzioni pubbliche in cariche amministrative;</li> <li>– comprovati motivi familiari personali, non riconducibili ad una delle situazioni precedenti da valutare di volta in volta;</li> <li>– amministratore unico di azienda;</li> <li>– pregressa attività di volontariato, tirocinio presso un determinato ente.</li> </ul>
19	Se non vengono soddisfatte le mie richieste relativamente alla sede di assegnazione cosa posso fare ?	Nel caso in cui le indicazioni fornite dall'obiettore, in ordine al luogo e alla sede del servizio, non siano state rispettate, l'interessato potrà esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. territorialmente competente.
20	Posso chiedere ed in quali casi il differimento della data di inizio del servizio?	<p>L'obiettore di coscienza può chiedere il differimento della data di inizio del servizio, in analogia a quanto previsto per i militari di leva, ricorrendo alle fattispecie di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>a)</b> moglie o convivente, al sesto mese di gestazione;</li> <li>– <b>b)</b> frequentare nell'anno scolastico 1998/1999 istituti di istruzione secondaria di secondo grado, istituti professionali di Stato o equiparati, o essere iscritti a sostenere gli esami di diploma, o frequentare corsi post diploma in detti istituti, semprechè possano completare l'anno scolastico o conseguire il diploma, o terminare il corso entro il 31 dicembre dell'anno\ del compimento del 22° anno di età;</li> <li>– <b>c)</b> dover discutere la sola tesi di laurea, semprechè possano conseguire il diploma di laurea non oltre le età massime contemplate dall'articolo 19 della legge 31 maggio 1975, n. 191;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>d)</b> inderogabili esigenze determinate al futuro impiego o reimpiego in un posto di lavoro;</li> <li>– <b>e)</b> inderogabili esigenze determinate da grave e contingente situazione di famiglia o personale.</li> </ul>
21	Esistono termini per chiedere il differimento ?	Il differimento della data di partenza può essere chiesto, entro il giorno precedente l'avvio al servizio.
22	Per quanti mesi posso ottenere il differimento della data di inizio servizio ?	<p>La partenza dell'obiettore di coscienza può essere differita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– per un massimo di 3 scaglioni per le situazioni previste alle lettere a), d), e);</li> <li>– per un massimo di 9 scaglioni per le situazioni previste alle lettere b) e c);</li> </ul> <p>Ulteriori differimenti possono essere concessi discrezionalmente dall'Amministrazione alla quale dovranno essere inoltrate le relative documentate istanze.</p>
23	Successivamente all'assegnazione presso un ente posso chiedere il trasferimento ?	<p>Durante lo svolgimento del servizio è sempre possibile presentare domanda di trasferimento ricorrendo le situazioni indicate alla risposta n. 24.</p> <p>–</p>
24	Quali sono le situazioni che danno titolo ad ottenere il trasferimento ?	<p>Le situazioni che danno titolo ad ottenere il trasferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– motivi di famiglia;</li> <li>– esercizio pubbliche funzioni in cariche elettive;</li> <li>– motivi di studio;</li> <li>– motivi di lavoro;</li> <li>– attività di studio o di ricerca di particolare rilevanza sul piano nazionale o internazionale in ambito culturale, scientifico, artistico, che a seguito dell'assenza dell'interessato possano subire gravi rallentamenti o interruzioni;</li> <li>– attività sportive di livello agonistico;</li> <li>– attività di volontariato, tirocinio o collaborazione presso gli enti convenzionati.</li> </ul>
25	Devo allegare documentazione ?	La domanda di trasferimento deve essere corredata di tutta la documentazione necessaria a comprovare la situazione rappresentata.
26	Quali sono le disposizioni in vigore per i militari di leva che si applicano a coloro che svolgono il servizio civile ?	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I cittadini che prestano servizio civile godono degli stessi diritti dei militari di leva e ad essi si applicano le disposizioni valide per questi ultimi, in quanto compatibili.</li> </ul>
27	Quali riflessi ha, in ambito lavorativo o in altri ambiti, l'aver svolto il servizio civile ?	A colui che ha svolto il servizio civile è vietato partecipare a concorsi per l'arruolamento nelle Forze Armate, nell'Arma dei Carabinieri, nel Corpo del Guardia di Finanza, nella Polizia di Stato, nel Corpo di Polizia Penitenziaria e nel Corpo Forestale o per qualsiasi altro impiego che comporti l'uso delle armi. A colui che ha svolto il Servizio Civile è altresì vietato detenere ed usare le armi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), della legge 230/98 nonché assumere ruoli imprenditoriali o direttivi nella fabbricazione e commercializzazione, anche a mezzo di rappresentanti delle predette armi, delle munizioni e dei

		materiali esplosivi.
28	Posso svolgere servizio civile all'estero ?	<p>L'obiettore di coscienza può svolgere il proprio servizio anche fuori del territorio dello Stato ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– in un altro Paese secondo le norme vigenti, tranne che per la durata, sulla base di apposite intese bilaterali;</li> <li>– in uno dei Paesi in via di sviluppo, in progetti di cooperazione internazionale per un periodo di tempo non inferiore a 2 anni secondo le disposizioni della legge 49/87;</li> <li>– in missione umanitaria.</li> </ul>
29	Cosa devo fare per svolgere il servizio civile all'estero in uno dei Paesi in via di sviluppo ai sensi della legge 49/87 ?	<p>Per l'espletamento del servizio volontario civile ai sensi dell'art 31 della legge 49/87, l'obiettore di coscienza deve essere in possesso dei seguenti requisiti: possesso di conoscenze tecniche, qualità personali, idoneità psico-fisica, adeguata formazione funzionale alle esigenze dei Paesi interessati ed al programma di cooperazione prescelto. E' altresì necessario, ai fini dell'espletamento del servizio volontario civile l'aver stipulato un contratto con Organizzazioni non governative, riconosciute idonee ai sensi dell'articolo 29, legge 49/1987 e successive modificazioni, avente ad oggetto la realizzazione di attività di volontariato finalizzate alla realizzazione di un progetto di cooperazione.</p> <p>Al fine di svolgere il servizio volontario civile l'interessato deve presentare domanda di rinvio della prestazione del servizio civile all'Ufficio nazionale che, valutata la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 31, legge 49/87 e la completezza della documentazione, provvede a concedere il rinvio del servizio civile. Al termine del periodo di servizio svolto – comunque non inferiore ai due anni – l'obiettore di coscienza viene posto in congedo illimitato dal distretto militare di appartenenza.</p>
30	Cosa devo fare per recarmi in missione umanitaria ?	<p>L'obiettore di coscienza che nel corso dello svolgimento del servizio desidera recarsi in missione umanitaria all'estero deve inoltrare all'Ufficio nazionale apposita domanda entro 30 giorni antecedenti la data della partenza, avendo cura di indicare la missione umanitaria prescelta, la zona di impiego, il progetto di impiego cui verrà preposto le date di inizio e presumibile termine, l'ente o l'organizzazione che gestisce la missione.</p>
31	Cosa devo fare quando arriva la cartolina precetto?	<p>L'obiettore di coscienza è tenuto a presentarsi per lo svolgimento del servizio civile presso la sede dell'ente di assegnazione nel giorno indicato nella cartolina precetto avendo cura di produrre il certificato di idoneità al servizio rilasciato dalla ASL, senza alcun onere economico a carico dell'interessato.</p> <p>In caso di impedimento a presentarsi per l'assunzione in servizio, l'obiettore di coscienza dovrà darne comunicazione alla sede dell'ente di assegnazione fornendo giustificazioni in ordine ai motivi che hanno determinato l'impedimento.</p>

32	Che cos'è il certificato di idoneità ?	Il certificato di idoneità attesta l'idoneità psico-fisica dell'obiettore di coscienza all'espletamento del servizio civile.
33	Da chi viene rilasciato il certificato di idoneità?	Il certificato di idoneità al servizio civile è rilasciato gratuitamente dalla ASL ai sensi dell'articolo 68 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.
34	Quali sono le fonti normative che disciplinano i miei diritti e doveri in quanto obiettore di coscienza?	Le fonti normative che disciplinano i diritti ed i doveri degli obiettori di coscienza sono la legge 8 luglio 1998, n. 230, il Regolamento di gestione amministrativa, il Regolamento di disciplina unitamente alle leggi, ai regolamenti e alle circolari riguardanti i militari di leva, in quanto compatibili.
35	Posso svolgere altre attività nel corso del servizio ?	L'obiettore di coscienza, nel corso del servizio, non può assumere impieghi pubblici o privati, iniziare attività professionali, né iscriversi a corsi o tirocini propedeutici ad attività professionali che impediscano il normale espletamento del servizio.
36	Esiste un orario minimo e massimo di servizio?	Il servizio civile è articolato su 5 o 6 giorni settimanali, con un orario di servizio fissato in un minimo di 36 e un massimo di 40 ore settimanali e deve svolgersi di norma, in orario diurno. L'obiettore ha diritto ad 1 giorno di riposo settimanale che non necessariamente deve coincidere con la domenica.
37	Posso essere impiegato in orario notturno ?	Per orario notturno si intende l'attività prestata dalle ore 22.00 alle ore 6.00. Se specifiche esigenze di servizio connesse al progetto d'impiego richiedono la presenza del personale dipendente o volontario dell'ente in orario notturno, anche l'obiettore può essere tenuto a prestare servizio in tale fascia oraria. Deve trattarsi, comunque di una prestazione strettamente connessa al progetto d'impiego avente il carattere dell'eventualità e della non continuità. L'impiego in orario notturno comporta un giorno di riposo aggiuntivo da fornire immediatamente dopo il turno di notte.
38	Posso essere impiegato oltre l'orario di servizio ?	Colui che presta servizio civile può essere eccezionalmente utilizzato oltre il tetto massimo settimanale previsto dal progetto d'impiego se specifiche esigenze di utilizzo connesse al progetto stesso lo richiedessero. Il superamento del tetto massimo settimanale comporta per l'obiettore il diritto ad un recupero compensativo pari al numero di ore aggiuntive da effettuarsi, di norma, entro le 2 settimane successive.
39	Ho diritto al vitto ed all'alloggio ?	L'obiettore assegnato ad un ente non ubicato nel suo comune di residenza ha diritto di fruire di vitto e alloggio.
40	Se sono assegnato ad un ente che fornisce vitto e alloggio sono obbligato a fruirne?	L'obiettore assegnato ad un ente che fornisce il vitto e l'alloggio, previo accordo con l'ente e sempre che non pregiudichi la qualità del servizio, può non usufruirne.
41	In quale tipo di attività posso essere impiegato nel corso del servizio?	L'obiettore può essere impiegato in attività integrative e complementari rispetto a quelle svolte dagli operatori dell'ente per la realizzazione di progetti definiti dall'ente di assegnazione nelle aree di attività previste dalla legge e

		approvati dall'Ufficio nazionale per il servizio civile.
42	Posso fruire di permessi nel corso del servizio ?	L'obiettore può usufruire nel corso del servizio di permessi per periodi inferiori all'orario giornaliero stabilito. Il permesso è concesso dal responsabile obiettori dell'ente, per non rinviabili esigenze personali dell'obiettore. Non possono essere concessi nel corso del servizio più di trenta ore complessive di permesso da recuperare entro il mese successivo a quello nel quale sono state fruite.
43	Quali sono le licenze di cui posso fruire?	<p>Gli obiettori di coscienza nel corso del servizio possono fruire delle sottoelencate licenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– breve;</li> <li>– ordinaria;</li> <li>– straordinaria;</li> <li>– speciali;</li> <li>– illimitata in attesa di congedo.</li> </ul> <p>Le varie tipologie di licenze, la durata, i criteri ed i tempi per la fruizione sono disciplinati, in analogia a quanto previsto per i militari di leva dalla legge 958/86.</p>
44	Chi garantisce l'assistenza sanitaria a coloro che svolgono il servizio civile?	A coloro che svolgono il servizio civile l'assistenza sanitaria è garantita dal Servizio Sanitario Nazionale.
45	Ho diritto ad avere la LISAAC nel corso del servizio ?	<p>Durante lo svolgimento del servizio gli obiettori possono chiedere l'invio in licenza illimitata senza assegni in attesa di congedo (L.I.S.A.A.C.) per particolari situazioni di famiglia. Sono destinatari del provvedimento di licenza illimitata senza assegni, in attesa di congedo, gli obiettori che, tanto per eventi sopravvenuti all'assegnazione, quanto per situazioni preesistenti vengono a trovarsi in una delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– unico figlio convivente con genitori uno dei quali portatori di handicap che lo rende non autosufficiente o invalido civile affetto da mutilazione o invalidità analoga a quelle per le quali è previsto l'accompagnatore ai sensi del d.P.R. 30 dicembre 1981 n° 834;</li> <li>– responsabile diretto e determinante della conduzione di impresa familiare, anche se costituita in forma societaria, o del mantenimento e del sostegno della famiglia, quindi si tratti di unico produttore di reddito, purchè nell'impresa o nella famiglia non vi siano altri familiari, compresi tra i 18 ed i 60 anni, esclusa la madre vedova, in grado di condurre l'organizzazione o di provvedere al sostentamento della famiglia;</li> <li>– accertate difficoltà economiche, quando sia comprovata l'assoluta indispensabilità della presenza in famiglia dell'obiettore produttore di reddito;</li> <li>– accertate difficoltà familiari, quando sia comprovata l'assoluta indispensabilità della presenza dell'obiettore in famiglia.</li> </ul>
46	Quali sono le sanzioni previste per gli obiettori di coscienza in caso di	Le sanzioni previste per gli obiettori di coscienza in caso di violazione dei doveri da osservare nello svolgimento del



	violazione degli obblighi cui sono tenuti nello svolgimento del servizio ?	<p>servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il richiamo verbale;</li> <li>– la diffida per iscritto;</li> <li>– la multa in detrazione della paga, dal minimo dell'importo corrispondente ad un giorno di servizio al massimo dell'importo corrispondente a 5 giorni di servizio;</li> <li>– la sospensione di permessi e licenze da un minimo di una settimana al massimo di un mese;</li> <li>– il trasferimento ad incarico affine, anche presso altro ente, in altra regione, oppure a diverso incarico nell'ambito della stessa o di altra regione ;</li> <li>– sospensione dal servizio fino ad un massimo di 3 mesi, senza paga e con conseguente recupero dei periodi di servizio non prestato.</li> </ul>
47	Chi è il mio referente, all'interno dell'ente di assegnazione, nel corso del servizio?	<p>Nel corso del servizio i referenti dell'obiettore di coscienza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il responsabile degli obiettori della sede di assegnazione;</li> <li>– il responsabile del progetto.</li> </ul> <p>Il <u>responsabile degli obiettori</u> della sede di assegnazione è colui che provvede ad accogliere l'obiettore dal momento della presentazione al servizio e ad informarlo relativamente ai progetti di impiego, ai centri operativi presso i quali sono realizzati, all'orario di servizio, alle condizioni di fruizione del vitto e dell'alloggio se previsti nonché sulle modalità della formazione e dell'addestramento. Il responsabile degli obiettori provvede a consegnare all'obiettore il tesserino personale di riconoscimento, sul quale è impresso il logo dell'Ufficio. Provvede altresì a consegnare all'obiettore copia dei regolamenti di gestione amministrativa e di disciplina, della convenzione stipulata dall'ente presso cui presta servizio con l'Ufficio e della circolare dell'Ufficio disciplinare le licenze, facendogli prendere visione della polizza assicurativa stipulata dall'ente convenzionato. Entro tre settimane dalla data di inizio del servizio il responsabile degli obiettori acquisisce l'accettazione scritta dell'obiettore relativa al progetto cui è assegnato.</p> <p>Il responsabile del progetto è colui che concorda con gli obiettori e il responsabile degli obiettori il piano di lavoro individuale di ciascun obiettore. Segue le attività svolte dagli obiettori di coscienza fornendo le opportune direttive, verifica lo stato di realizzazione del programma e ne supervisiona il regolare svolgimento. Provvede, inoltre, a riferire al responsabile degli obiettori eventuali difficoltà di inserimento dell'obiettore nel progetto.</p>
48	Posso fare lo scrutatore o il presidente di seggio elettorale ?	L'obiettore nel corso del servizio civile può svolgere le funzioni di scrutatore o di presidente di seggio elettorale.
49	Esistono organismi rappresentativi degli obiettori di coscienza ?	<p>Organismi rappresentativi degli obiettori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Lega obiettori di coscienza (LOC);</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Associazione obiettori nonviolenti (AON).</li> </ul>
50	Che cosa è la Consulta e che funzioni svolge ?	<p>La Consulta è un organismo costituito presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che svolge funzioni consultive in materia di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Organizzazione e gestione della chiamata e dell'impiego degli obiettori di coscienza;</li> <li>– Promozione e cura della formazione e dell'addestramento degli obiettori;</li> <li>– Predisposizione di forme di ricerca e di sperimentazione di difesa civile non armata e non violenta.</li> </ul>
51	Quali sono gli enti che fanno parte della Consulta ?	<p>La Consulta è costituita da un rappresentante del Dipartimento della protezione civile, da un rappresentante del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, da quattro rappresentanti degli enti convenzionati operanti a livello nazionale, da due delegati di organismi rappresentativi di enti convenzionati distribuiti su base territoriale nazionale, da quattro delegati di organismi rappresentativi di obiettori operanti su base territoriale nazionale, nonché da due rappresentanti scelti nelle Amministrazioni dello Stato coinvolte.</p>
52	La formazione è obbligatoria ?	<p>La formazione per gli obiettori è obbligatoria e si articola in una fase di formazione generale, che può essere realizzata direttamente dall'ente presso cui l'obiettore è in servizio, da coordinamenti di enti, da organismi rappresentativi di obiettore, e in una fase di formazione specifica legata alle esigenze del progetto o dei progetti di attività curati dall'ente convenzionato presso il quale l'obiettore è in servizio.</p>
53	Il periodo di formazione è in aggiunta al periodo di servizio ?	<p>Il periodo di formazione viene effettuato nell'ambito dei 10 mesi di servizio. Soltanto in presenza di progetti d'impiego che richiedano particolari conoscenze da parte dell'obiettore, qualora espressamente previsto nella convenzione stipulata tra l'ente e l'Ufficio nazionale e previa acquisizione del consenso dell'obiettore di coscienza, può essere previsto un periodo di formazione di norma non superiore a 30 giorni.</p>
54	Quale è l'età massima oltre la quale non sono più tenuto all'espletamento del servizio civile ?	<p>I cittadini abili arruolati sono tenuti all'espletamento del servizio civile fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il quarantacinquesimo anno di età.</p>
55	Posso essere richiamato dopo aver svolto il servizio civile ed in quali casi ?	<p>Per coloro che hanno già svolto il servizio civile è previsto il richiamo nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– pubblica calamità;</li> <li>– guerra;</li> <li>– mobilitazione.</li> </ul> <p>In caso di guerra e di mobilitazione coloro che hanno già prestato il servizio civile sono assegnati alla Protezione Civile ed alla Croce Rossa.</p>
56	Qual è l'ammontare della mia paga nel corso del servizio ?	<p>L'importo della paga giornaliera per gli obiettori di coscienza, uguale a quella prevista per i militari di leva, è determinata annualmente dalla legge finanziaria, ed allo</p>

		stato attuale ammonta a Lit. .
57	Ho diritto ad una copertura assicurativa nel corso del servizio?	L'obiettore di coscienza ha diritto alla copertura assicurativa per i danni subiti, o provocati a terzi, nel corso del servizio. La polizza assicurativa è obbligatoria, è a carico dell'ente di assegnazione e deve tenere conto, ai fini della individuazione dei massimali minimi e massimi, della tipologia d'impiego cui l'obiettore è destinato.
58	Ho diritto a prendere visione della polizza assicurativa stipulata dall'ente ?	L'obiettore ha diritto di prendere visione della polizza assicurativa.
59	Devo essere affiancato da personale dell'ente nell'espletamento del servizio ?	L'obiettore non può essere utilizzato in sostituzione di personale dell'ente assunto o da assumere per obblighi di legge o per norme statutarie. Ciò premesso, nell'ambito della realizzazione di progetti di attività proposti dall'ente ed autorizzati dall'Ufficio nazionale per il Servizio civile, l'obiettore deve essere utilizzato in affiancamento e a supporto di personale dipendente o volontario dell'ente che già vi presta la propria opera; non essendo consentito in alcun caso, lo svolgimento di attività che si basino esclusivamente sull'impiego degli obiettori.
60	Le donne possono svolgere il servizio civile ?	Le Regioni Emilia Romagna e Toscana, la provincia di Massa Carrara, i comuni di Parma, Bologna, Padova e Torino hanno istituito, in via sperimentale, un servizio civile rivolto a donne di età compresa tra i 18 e 25/29 anni. Il progetto di servizio civile riguarda l'inserimento per 10 mesi di donne volontarie in attività speciali nell'ambito delle quali già operano obiettori di coscienza. Il servizio si articola in un periodo di formazione a carico delle Regioni, Province e Comuni, sette mesi di lavoro in Italia e 3 mesi di lavoro all'estero in un paese europeo. Per il periodo di servizio civile, le ragazze percepiscono, come gli obiettori di coscienza, 5.720 Lire di diaria giornaliera oltre ad un buono pasto per le giornate di lavoro a tempo pieno.
61	Quali regioni hanno emanato leggi sul servizio civile ?	Al momento sono due le Regioni che hanno emanato leggi in materia di servizio civile: TOSCANA: legge regionale 2 maggio 1996, n. 35 LIGURIA : legge regionale 24 novembre 1997, n. 46